



CITTA' DI MESAGNE
(Provincia di Brindisi)

AREA SOCIALE E CULTURALE

Servizio: Ufficio Servizi Sociali

Respons. del Proced.: Dott.ssa Concetta FRANCO

COPIA DETERMINAZIONE N. 686 del 04/04/2017

Oggetto: Determina a contrattare per l'affidamento della fornitura di Servizio Funebre in favore di cittadini indigenti – GIG: Z241E12D17 -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente determinazione:

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto l'art. 4 della Legge n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale

Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;

Visto il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016;

Visto il Regolamento di contabilità

Visto il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;

Visto l'art. 183 191 e 192 del T. U. degli Enti locali approvato con D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 15 del 21/07/2016, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Area (Area Sociale e Culturale) alla dott.ssa Concetta Franco, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il "*Regolamento Unico per l'accesso alle prestazioni sociali e per la compartecipazione degli utenti ai costi degli interventi e dei servizi*" approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 44 del 30/11/2006, modificato con delibera di Giunta Comunale nr.335 del 10/11/2015 il quale annovera, tra i servizi, l'erogazione del servizio funebre per indigenti;

RICHIAMATA la determina n. 399 del 02/03/2017, con la quale, al fine di dare attuazione a quanto disposto con il su richiamato atto, si procedeva ad assumere specifico impegno di spesa per la somma complessiva di € 30.000,00 destinata alla copertura della spesa necessaria per sostenere le esigenze di carattere economico di soggetti svantaggiati, così come indicato dall'art. 4 del su citato Regolamento;

VISTA la necessità di procedere per l'anno 2017, all'affidamento della fornitura di Servizio Funebre in favore di cittadini indigenti;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto;
- la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazione della legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni CONSIP ovvero di utilizzarne i parametri qualità-prezzo con limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art.26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art.1, comma 449 , legge n. 296/2006);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art.1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2 D.L. n. 52/12, conv. in legge n. 94/2012);

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto e non risultano registrate sul MEPA ditte locali utili allo scopo;

RITENUTO pertanto, in considerazione dell'entità della spesa e della particolare tipologia del servizio, di dover procedere, per l'affidamento del servizio in oggetto, mediante procedura negoziata senza bando con il criterio del minor prezzo, fissando l'importo a base d'asta, come da indagine preliminare di mercato, in € 3.900,00;

VISTI:

- l'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016, il quale disciplina le procedure per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importi inferiori alle somme di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del medesimo D.Lgs;
- l'art.63 del D.Lgs n. 50/2016, che disciplina, tra l'altro, la procedura negoziata, prescelta per la presente gara;
- il punto 4 dell'art.95 del D.Lgs n. 50/2016, che disciplina l'applicazione del criterio del minor prezzo, per l'individuazione di merito;

VISTA la scheda tecnica riportante le quantità e le caratteristiche del servizio richiesto che, allegata in copia forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la spesa prevista, posta a base di gara per n. 3 Servizi funebri e definita in € 3.900,00 (IVA non dovuta ai sensi dell'art. 10 del DPR 633 del 26/10/1972), risulta già impegnata;

RICONOSCIUTA la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica del presente provvedimento

DETERMINA

-di indire, come indice per le motivazioni espresse in narrativa, qui richiamate e confermate, procedura negoziata senza bando di gara, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs n. 50/2016, per l'affidamento di Servizi Funebri (n. 3) in favore di cittadini indigenti, applicando il criterio del prezzo più basso offerto a corpo (minor prezzo) di cui al punto 4 dell'art.95 del D.Lgs n. 50/2016, sull'importo posto a base di gara, soggetto a ribasso, fissato in € 3.900,00;

- di dare atto che la somma di € 3.900,00 da destinare alla spesa per il servizio di che trattasi, risulta già impegnata con determina n. 399 del 02/03/2017 e trova imputazione sul Cap. 1446 – 12 – 04 – 1 - 04, corrente esercizio finanziario;

- di dare atto che alla presente gara è attribuito il GIG Z241E12D17;

- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33;

- di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'opposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 151-comma 4 del Decreto Lgs. N. 267/200.

Mesagne, 04/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA SOCIALE E CULTURALE

Dott.ssa Concetta FRANCO

Il\La sottoscritto\la attesta che il procedimento istruttorio, a lei\lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa\lo predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del responsabile del servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Concetta FRANCO

Mesagne, 04/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA SOCIALE E CULTURALE

F.TO Dott.ssa Concetta FRANCO

Il\La sottoscritto\la attesta che il procedimento istruttorio, a lei\lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalal stessa\lo predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente dell'area è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.TO Dott.ssa Concetta FRANCO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per giorni consecutivi.

Mesagne, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO _____

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA SOCIALE E CULTURALE

Dott.ssa Concetta FRANCO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

Dell'adozione del presente provvedimento viene data comunicazione al Sindaco, al Segretario Generale, ai Capi Gruppo Consiliari e all'Organo preposto all'esecuzione.